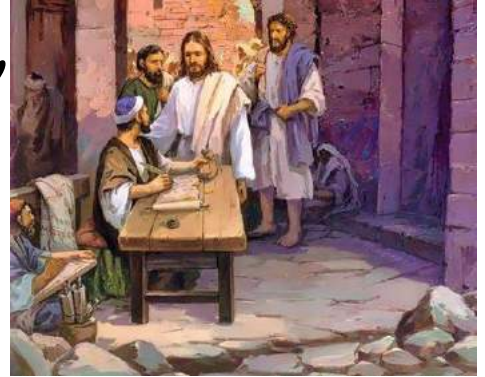


“AL SOLE A MEZZANOTTE per lasciare un'impronta ...”

25 marzo 2017 - La Sorgente - Cuneo -

PREGHIERA – ADORAZIONE

“Gesù ti chiama per nome”



Dal Vangelo secondo Matteo (9,9-13)

Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

►“Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte”. *Versetto 9.*

Omelia papa Francesco (GMG Cracovia):

«Cari giovani, ...mentre ti chiede di venire a casa tua, Gesù ti chiama per nome. Tutti noi, Gesù chiama per nome. Il tuo nome è prezioso per Lui».

**Signore tu mi conosci** *(dal salmo 138)*

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,  
osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie. **RIT.**

Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.

Meravigliosa per me la tua conoscenza,  
troppo alta, per me inaccessibile. **RIT.**

Sei tu che mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Io ti rendo grazie:

hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,

le riconosce pienamente l'anima mia. **RIT.**

Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi. **RIT.**

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio!  
Se volessi contarli, sono più della sabbia.  
Mi risveglio e sono ancora con te. **RIT.**

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;  
vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità. **RIT.**



►... Gesù gli disse: «Seguimi». *Versetto 9*

Omelia papa Francesco (GMG Cracovia):

«In silenzio facciamo memoria di questo incontro, custodiamo il ricordo della presenza di Dio e della sua Parola, **ravviviamo in noi la voce di Gesù che ci chiama per nome**».

Signore Gesù, anche oggi tu ci passi vicino:  
volgi su di noi il tuo sguardo di Amore e ci attiri alla tua sequela.  
Tu che ci conosci fino in fondo,  
ci ami così come siamo anche nelle nostre fragilità,  
ci chiami per nome, con il nostro nome ....  
e fai risuonare la tua parola forte: "Seguimi!"  
Aiutaci a riconoscerti come il Signore della nostra vita,  
l'Amico fedele che sogna con noi il nostro vero Bene;  
Apri il nostro cuore ad una rinnovata fiducia e aiutaci a deciderci per te ...  
Signore Gesù donaci lo slancio e l'entusiasmo dei tuoi primi discepoli  
per seguirti con prontezza, senza troppi calcoli,  
senza paure, senza voltarci indietro, anzi, attirando molti altri a te.  
Tu che vedi la nostra piccolezza rinnovaci ogni giorno la tua chiamata  
perché, contando unicamente su di Te,  
rispondiamo con gioia alla gratuità del tuo Amore e alla tua chiamata.  
Amen.

► “ ... Ed egli si alzò e lo seguì”. *Versetto 9*

La nostra vita acquista significato quando è innanzi tutto risposta viva alla chiamata di Dio. Ma come riconoscere una tale chiamata e scoprire ciò che Dio si aspetta da noi? Dio si aspetta che siamo un riflesso della sua presenza, portatori di una speranza del Vangelo. Chi risponde a questa chiamata non ignora le proprie fragilità, così custodisce nel suo cuore queste parole di Cristo: "Non temere, continua a fidarti!" (Frère Roger).

“Dio ha un progetto di bene per te. Affidati al futuro che Dio sogna per te.  
Egli porta a compimento le sue promesse.  
Sii sempre disponibile a quello che Dio vorrà fare di te.  
Nel corso della tua vita desidera essere e divenire come Dio ti vuole.  
Poni la tua speranza nella bontà di Dio (Padre Jean Pierre Médaille).

